

COMUNICATO STAMPA

Carte Revolving e anomalie finanziarie. ADifesa rileva irregolarità nell'84% delle pratiche analizzate a Gennaio 2026

MONZA – L'Associazione ADifesa diffonde i dati relativi all'attività di analisi condotta nel primo scorso del 2026. Nelle prime tre settimane di Gennaio, ADifesa ha esaminato **367 pratiche finanziarie**, riscontrando uno scenario allarmante: ben **310 contratti sono risultati affetti da anomalie**, con un'incidenza che sfiora l'85% sul totale dei casi presi in esame.

I numeri del fenomeno: rimborsi e medie

L'analisi tecnica condotta dagli esperti di ADifesa evidenzia un potenziale di recupero significativo per i consumatori. Il **valore medio del rimborso** stimato per ogni singolo contratto anomalo si attesta, per il mese di gennaio, su **1.600 euro**.

L'efficacia dell'azione di tutela è confermata dai risultati concreti: nelle prime tre settimane di Gennaio, la cifra complessiva dei **rimborsi effettivamente ottenuti** a favore degli associati ha già raggiunto i **137.600,00 euro**.

Sotto i riflettori, le carte di credito revolving

Il prodotto finanziario che ha registrato la maggiore frequenza di irregolarità è la **carta revolving**. Tra le diverse tipologie di anomalie riscontrate, la più ricorrente riguarda la **mancanza di trasparenza sui costi**, segnatamente sotto forma di **spese non dichiarate** all'interno dei contratti o dei rendiconti periodici.

Geografia e identità del soggetto colpito

Dalla mappatura territoriale delle pratiche analizzate emerge che il **Veneto** è la regione italiana più colpita dal fenomeno delle irregolarità bancarie in questo inizio d'anno. Per quanto riguarda il profilo dei soggetti coinvolti, le criticità maggiori ricadono sul **privato cittadino e sul lavoratore dipendente**,



ASSOCIAZIONE PER L'EDUCAZIONE E
LA DIFESA DAL SISTEMA FINANZIARIO

le categorie più vulnerabili di fronte a prodotti finanziari complessi e spesso poco trasparenti.

«I dati raccolti in queste prime tre settimane dell'anno confermano quanto sia ancora diffuso il problema delle anomalie nei contratti di credito al consumo», commenta l'Associazione. «Il nostro impegno resta quello di restituire trasparenza ai rapporti tra banche e cittadini, garantendo il recupero di somme indebitamente versate».

Associazione ADifesa

Contatti per la stampa: <https://www.adifesa.it/> | info@adifesa.it